

09

BOCCASSUOLO – POGGIO BIANCO DRAGONE –
BOCCASSUOLO

Ore 4.30 - Dislivello 650 m - Segnavia 582, C, 574, 587

Dal centro di Boccassuolo (982 m) si segue per un breve tratto la strada per Palagano, si trova a destra una fontana e di fronte, a sinistra il sentiero **582** che scende a valle della provinciale in uscita dal borgo. Calando nella valletta del Fosso dei Lezzoni, lo si attraversa su passerella e nel castagneto si raggiunge la strada comunale che scende al Dragone. Si segue a sinistra, ma prima del fiume si riprendono i segnavia a destra per Ca' di Fighera (744 m), oltre cui continua la carrareccia che supera alcuni ruscelli, poi si imbuca un sentiero che dopo un terzo ruscello lascia a destra il sentiero **D** e continua ora a salire sulle rocce ofiolitiche del Poggio Bianco. Un tratto assai panoramico, tra le breccie rossastre del basalto, porta ad un bivio non segnato che a destra sale all'imbocco di una vecchia miniera (ingresso assolutamente pericoloso). Il sentiero prosegue a mezza costa protetto a tratti da

ringhiere e corrimano. Una volta entrato nel castagneto, dopo deviazioni per altre miniere, si nota un evidente bivio (senza frecce) presso un rudere che a destra sale serpeggiando tra i castagni - sentiero **C**.

I segnavia salgono lungo il panoramico crinale del Poggio fino ad attraversare la strada provinciale. Oltre di essa si prosegue di nuovo in salita lungo le pareti dei Cinghi di Boccassuolo, alti sulle cave sottostanti. Vicino a un pilastro presso Le Lame (947 m) si imbuca un sentiero in salita tra radure e bosco, toccando alcuni ingressi di vecchie miniere. Dopo il Cinghio del Corvo (1117 m) con qualche saliscendi lasciano le rocce per boschi di conifere e vecchie coltivazioni. All'incrocio con il sentiero **574** a Pra Nogato (1072 m) lo si segue a destra attraverso le case delle Coste fino al vicino incrocio con il sentiero **587** che di nuovo, a destra, ci riporta in breve a Boccassuolo.



10

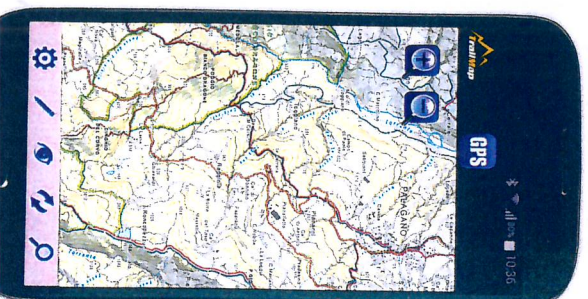
PALAGANO – CA' D'ANDREA – MONTEMOLINO –
PALAGANO

Ore 3.30 - Dislivello 350 m - Segnavia 578, A, 574, B

Dal centro di Palagano (725 m), sulla strada per Monchio, ma ancora nell'abitato, si imbocca la stradina per La Preda - segnavia **578**. Con qualche saliscendi su stradelle e carraie si raggiungono le case del Ghiareto (713 m), quindi in salita su stradella asfaltata ad un bivio sopra Ca' d'Andrea. La freccia a destra indica il sentiero **A**, che su stradina sale a Lama Lunga e di nuovo a destra verso vasti prati alla base del crinale boscoso tra le Valli Dragone e Rossena. Con pochi segnavia si imbuca una carrareccia che si

incontra a destra in salita nel bosco, poi molto più chiara sbucca sul crinale presso La Libbra (965 m). A destra si segue il bellissimo sentiero di crinale **574** che supera un ristorante e aggira da ovest il M. Spino. Una discesa su asfalto a tornanti porta al borgo di Montemolino (930 m). Pochi metri sulla strada provinciale, a destra poi di nuovo a destra scende diretto a Palagano tra campi e bosco, dopo aver superato alcune case si giunge al bivio per Frassinoro, a monte del cimitero. Da questo a destra si torna in centro a Palagano.

SCARICA GRATIS LA APP

A PIEDI E IN MOUNTAIN BIKE NELLE
VALLI DEL DOLO E DEL DRAGONE

punto GPS sulla carta
registrazione traccia
e tanto altro ... sul tuo smartphone
funzione off line
senza collegamento alla rete

la trovi qui

www.vallidolodragone.it/app